

Esperto in Supporto tra Pari

a cura di Giovanni Galluccio

Sono Giovanni Galluccio, ex utente ed ESP dal 2019, ed opero, con contratto a tempo pieno e indeterminato, presso il Centro Salute Mentale e l'SPDC No Restraint a porte aperte dell'Ospedale S. Chiara di Trento. Sono la figura jolly dell'organizzazione, con una destinazione stabile in reparto e presso l'area abitare e una capacità di intervento in percorsi di collocamento lavorativo mirato ed assistito e partecipazione attiva ad iniziative di testimonianza e sensibilizzazione contro lo stigma.

Tenterò di abbozzare un quadro, non completo e approfondito, ma di massima del modello di partecipazione degli utenti e dei percorsi di recovery nel campo della salute mentale, con un focus sull'Italia, in particolare sul Trentino e sulla Lombardia tramite esempi concreti, un po' di storia e filosofia operativa.

Proverò a rispondere alla domanda **"In che modo i servizi di salute mentale possono accogliere il punto di vista degli utenti e dei familiari?"** presentando il modello del **"fareassieme"**, nato dall'esperienza trentina e diffusosi a livello nazionale, con un focus sulla figura centrale dell'**Esperto in Supporto tra Pari (ESP)** o **Utente Familiare Esperto (UFE)**.

1. Chi è l'Esperto in Supporto tra Pari (ESP/UFE)?

L'ESP (o UFE) è una persona che ha vissuto in prima persona l'esperienza della malattia mentale (come utente o come familiare) e che ha trasformato questa esperienza in una competenza ("sapere esperienziale") per aiutare altri nel loro percorso di recovery.

- **Non sostituisce** gli operatori tradizionali (psichiatri, psicologi, infermieri, educatori e TERP), ma li **affianca**.
- Offre una prospettiva **"alla pari"**, caratterizzata da un'**empatia** e una **credibilità** uniche, derivanti dall'aver vissuto la stessa esperienza.
- Il suo ruolo **umanizza** i percorsi di cura.

2. La Filosofia del "Fareassieme"

Il "fareassieme" è il principio fondante di questo approccio nell'ambito del Servizio Salute Mentale di Trento e dell'SPDC No Restraint a porte aperte dell'Ospedale S. Chiara di Trento dove operiamo dall'inizio degli anni 2000.

Fareassieme significa:

- **Integrare i saperi:** Valorizzare e integrare il sapere professionale degli operatori con il sapere esperienziale di utenti e familiari.
- **Credere nelle risorse:** Ogni persona ha risorse e capacità, non solo problemi. Il cambiamento e la recovery sono sempre possibili.
- **Responsabilità personale:** Promuovere l'empowerment e l'assunzione di responsabilità nel proprio percorso di benessere.
- **Agire insieme:** Sviluppare attività in cui utenti, familiari, operatori e cittadini collaborano alla pari.

3. Come i Servizi Possono Accogliere Utenti e Familiari: gli Esempi Pratici dal Trentino

Ecco alcuni esempi di strategie operative concretamente implementate dal Servizio di Salute Mentale di Trento:

Aree di Intervento Integrate:

Area FAREASSIEME: Attività di sensibilizzazione, informazione, gruppi di auto-aiuto e eventi culturali per combattere lo stigma.

Area ABITARE: Soluzioni abitative innovative che scommettono sull'autonomia (appartamenti) e su modelli familiari (es. le "accoglienze" con richiedenti asilo). In tutte queste esperienze è costante la presenza di almeno un ESP su turno e di un ESP dove necessaria la presenza notturna (ad esempio in Casa del Sole, struttura ad alta intensità post acuzie).

Area LAVORO: Creazione di opportunità lavorative per utenti, affiancati da volontari, per recuperare capacità e inclusione sociale. L'ESP è attivo come tutor retribuito dall'Agenzia del Lavoro e/o dalla Coop. Sociale di riferimento dell'utente.

Progetti Speciali e Strutture Partecipative:

Percorsi di Cura Condivisi (PCC): Un percorso di creazione di un documento co-compilato dall'utente e da un "Garante" (UFE/ESP) che definisce desideri, segni di crisi

e obiettivi di cura, coinvolgendo tutta l'équipe in periodici incontri di rete e monitoraggio sistematico.

Gruppo di Progettazione Partecipata (GPP): Una sorta di "Parlamento" del servizio, composto da 16 rappresentanti eletti (utenti, familiari, operatori, cittadini) che produce "Indicazioni operative" vincolanti per il servizio di cui il primario deve garantire la coerenza. Da questo gruppo sono nati gruppi di lavoro permanenti ed efficaci, come l'osservatorio per la riduzione dei TSO, che ha, per esempio, portato a statisticare e valorizzare lo strumento dell'ASO, come alternativa, spesso sottovalutata, ai TSO, soprattutto in pazienti noti e con una storia clinica connotata da reiterati TSO e sono state ideate e portate ad operatività concreta figure chiave come l'**ESP Crisi**, operativo sia in area crisi al CSM che in VAD, e l'**ESP Reparto** (almeno un ESP dalle 8 alle 19, e almeno due dalle 9 alle 16) e modelli di intervento come il gruppo GEC, gestione eventi critici, che viene attivato, dal primario o dalla responsabile del reparto o dal responsabile delle professioni sanitarie dell'SPDC, in presenza di rischio di contenzione per attitudine o alto rischio di agiti etero o auto lesivi o in presenza di utenti che arrivano contenuti da altro reparto o struttura, o contenuti durante il trasporto dall'emergenza sanitaria e/o dalle forze dell'ordine) e prevede la presenza di un ESP dedicato alla persona in crisi durante le ore notturne, in ascolto empatico e con pratiche di contenimento relazionale.

Il Servizio Ideale: Un progetto di scrittura collettiva dove utenti e familiari hanno delineato come dovrebbe essere un servizio di salute mentale ideale, diventato anche un libro di successo ("Psichiatria da protagonisti", alla quarta ristampa e già tradotto in inglese e giapponese).

4. La Diffusione Nazionale e il Riconoscimento Professionale

L'esperienza trentina si è diffusa attraverso il movimento "**Le Parole Ritrovate**":

- **In Italia:** L'esperienza si è estesa in molte regioni (Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, etc.).
- **In Lombardia:** È emersa con forza la spinta all'autonomia degli utenti, culminata nella nascita della **Rete Utenti della Lombardia (RUL)**, un soggetto politico autonomo che lotta per il riconoscimento istituzionale della figura dell'ESP.
- **Riconoscimento Nazionale:** Nel 2021 è stata redatta la **Carta Nazionale degli ESP**. Nel 2024 è nata **AIPESP** (Associazione Italiana Professionisti Esperti in Supporto tra Pari), che ha ottenuto il riconoscimento ministeriale della professione ESP ai sensi della Legge 4/2013, con un registro professionale e piani formativi.

5. Le Attività degli ESP (Esempi Trentino e Lombardia)

Lunga la lista di attività concrete svolte dagli ESP, tra cui valorizziamo:

- Docenza in corsi di formazione, convegni
- +. e dibattiti pubblici.
- Attività nelle scuole per combattere lo stigma.
- Rappresentanza nei tavoli politici per la programmazione dei servizi.
- Conduzione di gruppi recovery e di auto-aiuto.
- Front-office e prima accoglienza nei servizi.
- Affiancamento di utenti in crisi (anche in ospedale, come nell'SPDC "No Restraint" di Trento).
- Supporto nelle attività quotidiane e abitative.

Conclusioni

I servizi di salute mentale possono efficacemente accogliere il punto di vista di utenti e familiari **integrandoli strutturalmente e professionalmente** all'interno del sistema, attraverso la figura dell'ESP/UFE e adottando la filosofia del "fareassieme".

Questo non è un semplice "ascoltare", ma un **dare potere, responsabilità e riconoscimento formale** a chi ha un'esperienza diretta della malattia, trasformandola da elemento di debolezza a **competenza professionale e punto di forza** per l'intera comunità terapeutica. L'esperienza italiana, partita da Trento, è un caso di eccellenza riconosciuto a livello nazionale e internazionale.

Bibliografia

Renzo De Stefani, Jacopo Tomasi, *La psichiatria del fare assieme. Valori e pratiche orientate alla recovery*, (link: <https://www.erickson.it/it/la-psichiatria-del-fareassieme>)

Paolo Giovanazzi (familiare) e Andrea Puecher (utente), *Psichiatria da protagonisti. Dall'esperienza di utenti e familiari un Servizio di salute mentale ideale* (link: <https://www.psichiatriadaprotagonisti.com/>)

Marco Goglio, *Quando 1+1 fa 3 La psichiatria nella logica del fareassieme raccontata da operatori, utenti, familiari e volontari* (link: <https://www.ericksonlive.it/prodotto/disabilita/quando-11-fa-3/>)

Elena Cerkvėnič, *Sono schizofrenica e amo la mia follia* (link: <https://www.meltemieditore.it/catalogo/schizofrenica-amo-la-mia-follia/>)

Renzo De Stefani, Jacopo Tomasi, *Le Parole ritrovate. La rivoluzione dolce del “fareassieme” nella salute mentale* (link: <https://www.leparoleritrovate.com/wp-content/uploads/2024/09/LOW-Le-parole-ritrovate-tutto-il-testo.pdf>)

Prima Conferenza nazionale Utenti e Familiari esperti nel supporto tra pari in Salute Mentale *Esserci per aiutare, esserci per cambiare* (link: https://www.ilcerchiofareassieme.it/images/01-home/Brochure_Conferenza_supporto_tra_pari_Webinar_13-20-27_Settembre.pdf)

Carta nazionale Esperti in supporto tra pari in Salute Mentale (link: https://www.ilcerchiofareassieme.it/images/01-home/Carta_nazionale_Esperti_in_Supporto_tra_Pari_in_Salute_Mentale.pdf)

Prima Conferenza nazionale Utenti e Familiari esperti nel supporto tra pari in Salute Mentale Documento di consenso 13-20-27 settembre 2021 (link: https://www.ilcerchiofareassieme.it/images/01-home/VD_Documento_di_Consenso_1a_Conferenza_Nazionale.pdf)

Caffè & psichiatria, Renzo De Stefani, *La nascita e lo sviluppo dell'Approccio Fareassieme di Trento* (link: https://www.youtube.com/watch?v=hJcvFQWq_1A)

Caffè & psichiatria, Renzo De Stefani, *Esportare le buone pratiche in psichiatria* (link: <https://www.youtube.com/watch?v=D5rvMmTHIFg>)

Caffè & psichiatria, Andrea Puecher, *Stigma e Autostigma* (link: <https://www.youtube.com/watch?v=aDfYK4QrhEM>)

Caffè & psichiatria, Andrea Puecher, *La partecipazione attiva degli utenti nei percorsi di cura* (link: <https://www.youtube.com/watch?v=JOoMUqgyIn0>)

Caffè & psichiatria, Andrea Puecher, *Pazienti esperti in equipe* (link: <https://www.youtube.com/watch?v=Ns26-57PWkE>)

Caffè & psichiatria, Roberto Cuni, *Autoaiuto nei percorsi di cura* (link: <https://www.youtube.com/watch?v=T0aAYzdAP7Y>)

Caffè & psichiatria, Roberto Cuni, *Progettare i percorsi di cura con familiari e pazienti* (link: <https://www.youtube.com/watch?v=X7nDqijknkY>)

Caffè & psichiatria, Giovanni Galluccio, *Gruppo di Progettazione Partecipata di Trento* (link: <https://www.youtube.com/watch?v=zZivrSHH2pc>)

Marco Goglio, Irene Macaluso, Maria Grazia Pisoni, Alessio Spadaro
“Esperto in Supporto tra Pari per la Salute Mentale (ESP)” – *Audizione presso la Commissione Igiene e Sanità del Senato*, Roma, 19 marzo 2014. Descrive la figura dell’ESP, i corsi di formazione (210 ore aula + 140 ore tirocinio) e l’integrazione nei servizi sanitari regionali lombardi (link: https://www.senato.it/application/xmanager/projects/leg17/attachments/documento_evento_procedura_commissione/files/000/001/106/ESP_Roma.pdf?)

DORS – *Report “Inclusione e ruolo degli utenti e dei familiari nei servizi sanitari”* (2018)
In particolare il “modello UFE” del Servizio di Salute Mentale di Trento (ASL), avviato nel 2005, con oltre 40 UFE operative coinvolte in attività diverse (accoglienza, ascolto, accompagnamento, campagne anti-stigma). Il modello si è diffuso in altre città italiane ed è stato replicato all’estero (link: https://www.dors.it/documentazione/testo/201811/Report_UFE_giugno18.pdf?utm_source=chatgpt.com)

Mental Health Europe (2024), “*Breve guida: Supporto tra pari nell’assistenza sanitaria mentale*” — guida sintetica in italiano che illustra il ruolo dei sostenitori tra pari nel recupero, le pratiche implementative e raccomandazioni per l’Europa. (link: https://informareunh.it/wp-content/uploads/Mental-Health-Europe-breve-guida-Peer-support-2024-ITA-compresso.pdf?utm_source=chatgpt.com)

Alessio Coser, *UFE Utenti Familiari Esperti nella Salute Mentale di Trento Expert Users and Family Members in Trento's Mental Health* (link: https://www.alessiocoser.it/files/01_ufe.pdf)

Renzo De Stefani e Stefania Arici (a cura di), *Gli UFE alla conquista degli States : la salute mentale di Trento è cittadina del mondo*

Maurizio Davì, *Psichiatria senza contenzioni. Il progetto sperimentale Gestione Eventi Critici nell'SPDC di Trento* (link: <https://www.infermiereonline.org/2017/04/28/psichiatria-senza-contenzioni-il-progetto-sperimentale-gestione-eventi-critici-nel-spdc-di-trento/>)

Maurizio Davì, *Valutazione dell'impatto del modello. "porte aperte" nei servizi psichiatrici diagnosi e cura* (link: https://opi.roma.it/archivio_news/pagine/92/2_13.pdf)

Maurizio Davì, *Strategie di coinvolgimento di utenti e familiari nei servizi psichiatrici a porte aperte: l'esperienza dell'Spdc di Trento. L'infermiere, 2, 28-33*, (link: <https://www.infermiereonline.org/2011/04/15/strategie-di-coinvolgimento-di-utenti-e-familiari-nei-servizi-psichiatrici-a-porte-aperte-lesperienza-dellspdc-di-trento/>)

Olaf Andreatta, Stefania Arici, *Percorsi Di Cura Condivisi. Uno strumento per la condivisione reale e verificabile dei percorsi di cura* (link: <https://it.scribd.com/document/355387246/PERCORSI-DI-CURA-CONDIVISI>)

D'Avanzo Barbara, Arici Stefania, Biasi Stefania, De Stefani Renzo, *Indagine sull'introduzione degli Utenti e Familiari Esperti (UFE) nel servizio di salute mentale di Trento secondo gli UFE e gli operatori.* (link: https://coproespertiperesperienza.wordpress.com/wp-content/uploads/2017/05/introduzione-u-fe-a-trento_articolo-sistema-salute-2015.pdf)

Lavorare con le voci, di Ron Coleman e Mike Smith, editore EGA-Edizioni Gruppo Abele, *Esperienze estere Una vita degna di essere vissuta* (link: <https://www.raffaellocortina.it/scheda-libro/marsha-linehan/una-vita-degna-di-essere-vissuta-9788832852745-3425.html>)

Patricia Deegan, *Ti stai sbagliando, mi riprendo la vita.* Lettura teatrale sulla testimonianza di recovery di Patricia Deegan Interpretata da Francesca Mainetti (Teatro 19) Traduzione: Fabio Lucch (link: <https://www.youtube.com/watch?v=psNsS4Q115M>)

Kirsten Düsberg, Luciana Degano Kieser, Jörg Utschakowski *Basaglia Radikales Denken, optimistisches Handeln (Basaglia. Pensiero radicale, azione ottimista)*, Psychiatrie Verlag GmbH
Ad un capitolo dedicato ad esperienze italiane di supporto fra pari hanno contribuito anche Elena Cerkvenic, già autrice di *Sono schizofrenica ed amo la mia follia*, Meltemi Editore, ed Andrea Puecher, autore di *Psichiatria da Protagonisti*, Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A. e presidente de Il Cerchio Fareassieme Onlus (link: <https://psychiatrie-verlag.de/product/basaglia/>)

Ron Coleman, Mike Smith, *Lavorare con le voci*, EGA-Edizioni Gruppo Abele, (link: <https://www.luccasapiens.it/scheda-libro/ron-coleman-mike-smith/lavorare-con-le-voci-9788876706110-3432691.html>)